



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC868008: IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO

**Scuole associate al codice principale:**

CZAA868004: IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO

CZAA868015: LAMEZIA T. PIAZZA DIAZ ICBORRELL

CZAA868026: LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE

CZEE86801A: LAMEZIA TERME IC "E. BORRELLO"

CZEE86802B: LAMEZIA T. PRUNIA IC BORRELLO-FI

CZMM868019: SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è decisamente



superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI nella maggior parte dei casi è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'emergenza pandemica e il ricorso alla DAD e DDI, nell'ultimo triennio hanno influito negativamente sui risultati nelle prove standardizzate.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha strutturato percorsi educativo-didattici verticalizzati e per classi aperte centrati sulle competenze chiave, con attenzione anche all' "imparare ad imparare". La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli positivi nell'acquisizione delle competenze, soprattutto quelle in materia di cittadinanza. La Scuola ha sviluppato un buon livello di progettazione trasversale per competenze nell'educazione civica. Inoltre possiede gli strumenti e i criteri condivisi per la progettazione e la valutazione, che sono sufficientemente condivisi a livello di team e consigli di classe e di dipartimenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori (in pochi casi in linea o superiori) a quelli medi regionali. Questo dato deriva probabilmente anche da una didattica che si è dovuta modificare a causa dell'emergenza pandemica, soprattutto a causa della DDI. I dati INVALSI evidenziano la necessità di un intervento di azione di miglioramento nelle fasi successive, attraverso dei percorsi mirati al recupero e al consolidamento delle competenze degli studenti, anche mediante il rinforzo metodologico e il rafforzamento delle abilità e strategie funzionali all'apprendimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione, ma non sempre gli interventi realizzati si rivelano efficaci per contrastare lo spostamento degli allievi dal nostro istituto verso altre scuole del territorio nel momento di passaggio dalla scuola primaria alla sec. di I grado. Le attività di orientamento coinvolgono solo le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in Matematica, e Italiano.

### TRAGUARDO

Portare al 70% la quota di alunni che superano la sufficienza in Matematica e Italiano.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. Inclusione e differenziazione  
Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti attraverso la formazione.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

## TRAGUARDO

Elevare del 4-8% i punteggi (livelli di performance) delle prove Invalsi nelle Scuole Primaria e Secondaria 1<sup>a</sup> Grado.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti attraverso la formazione.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare", la "competenza alfabetica funzionale" e le "competenze matematiche e di base in scienze e tecnologie".

### TRAGUARDO

Promuovere percorsi di recupero e consolidamento delle competenze chiave anche in modalità laboratoriale. Promuovere la diffusione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. Inclusione e differenziazione  
Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono all'esame di stato la valutazione 7, 8 e 9.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Promuovere la didattica laboratoriale.
2. Inclusione e differenziazione  
Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da un'attenta riflessione a seguito della analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni, obiettivo prioritario della scuola. I risultati nelle prove standardizzate sia della scuola primaria che della scuola secondaria (salvo alcune eccezioni) hanno rilevato delle carenze sia in ambito linguistico che matematico. Pertanto le azioni promosse riguardano: 1) La lotta contro la dispersione scolastica; 2) Il potenziamento delle metodologie laboratoriali 3) La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, tenendo presente anche del grande incremento negli ultimi anni di presenza di alunni stranieri. 4) Il rafforzamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", alla "competenza alfabetica funzionale" e alle "competenze matematiche e di base in scienze e tecnologie". Infine, si ritiene indispensabile, come obiettivo chiave delle azioni di miglioramento, un'adeguata informazione e socializzazione degli obiettivi e dei relativi documenti a tutto il personale scolastico.